

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI  
VOLONTARIATO PRESSO GLI UFFICI DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI  
GENOVA**

TRA

**La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Genova**, con sede in Genova (GE), Piazza Portoria 1, 16121 - in persona del Procuratore della Repubblica, di seguito per brevità, "Procura della Repubblica";

Il **Comune di Genova**, rappresentato dal Comandante della Polizia Locale, nella sua qualità di Direttore della Direzione Corpo di Polizia Locale, con sede in Genova in Via di Francia 1, che agisce in esclusivo interesse del Comune di Genova, di seguito denominato "Comune"

e le seguenti Associazioni delle Forze dell'Ordine in Congedo di Genova:

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE POLIZIA DI STATO – Sezione di Genova**, con sede in via Saluzzo 3bis snc, Codice fiscale: **95218770105** rappresentata dal Presidente della Sezione Salvatore SCALA;

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE FINANZIERI D'ITALIA A.N.F.I.-SEZ.DI GENOVA**

Piazza Camillo Benso di Cavour 1, Genova

Codice fiscale o partita I.V.A.: **95009690108**

Tel. 0102470153 – 3897817351

Rappresentata da **BONATI Dino**, nato La Spezia il 29/05/1955

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE POLIZIA PENITENZIARIA DI GENOVA**

Via Davide Menini 129/44, Genova

Codice fiscale: **97156160588**

Cell. 3388067725

Rappresentata da **CHESSA Antonio**, nato Tempio Pausania (SS) il 29/08/1942

**SOCIETA' MUTUO SOCCORSO POLIZIA MUNICIPALE GENOVA**

Via Antonio Cantore 2r, Genova

Codice fiscale: **01537100990**

Tel. 010 4699126 – 3666438935

Rappresentata da **FERRARO Laura**, nata Genova il 21/08/1987

in persona dei rispettivi Presidenti pro-tempore, di seguito denominate "Associazioni".

**PREMESSO CHE:**

- a causa della carenza di personale amministrativo presso la procura della Repubblica (la carenza effettiva alla data del 12.6.2023 è pari al 34%) e il continuo incremento di attività di lavoro attribuite agli uffici della Procura della Repubblica da norme di legge (ved. ad es. il d.lvo 149/2022 in materia di riforma del procedimento civile ed il d.lvo 150/2022, con riferimento in particolare all'esecuzione delle pene pecuniarie) o regolamentari, è da ritenersi utile poter disporre di diverse unità di personale anche se in quiescenza, in possesso di qualificata esperienza e di consolidata professionalità che possa su base volontaria fornire assistenza e supporto degli uffici giudiziari;

- le Associazioni sopra indicate hanno manifestato la propria disponibilità a che propri associati in possesso di requisiti di esperienza e professionalità, nonché di serietà e riservatezza possano svolgere attività di volontariato in favore della Procura della Repubblica di Genova;
- nell'ambito delle finalità richiamate dalla l. 218/2015, dalle circolari del Ministero della Giustizia 8.11.2016 e 186223 del 13.10.2017, nonché dagli statuti delle Associazioni firmatarie del presente protocollo (tra queste **lo sviluppo di attività di solidarietà sociale, per il conseguimento di finalità assistenziali, solidaristiche, di volontariato e di utilità sociale a favore della collettività**), gli associati possono prestare tale attività in modo personale, volontario, spontaneo e gratuito, (e, quanto al presente protocollo, senza alcun obbligo ed oneri finanziari ricadenti sul Ministero della Giustizia e sulla Procura della Repubblica di Genova, fatta eccezione per la fornitura dei distintivi al personale volontario, così come previsto dall'art. 8 del presente protocollo), senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà ed al solo scopo di dare un concreto ausilio al personale della Procura della Repubblica e fornire un utile e concreto contributo per garantire una maggiore efficienza dell'attività giudiziaria e della complessiva attività istituzionale di competenza della Procura della Repubblica, di cui possa avvalersi il circondario di Genova, così compensando almeno parzialmente le significative carenze di organico presenti in ufficio quanto al personale amministrativo;
- il Comune riconosce come valida e apprezzabile l'attività di volontariato svolta dalle Associazioni nell'ambito di alcune attività della Procura della Repubblica a vantaggio della collettività cittadina e della provincia, per una maggiore efficienza e funzionalità dell'amministrazione della giustizia;
- la Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Genova e le Associazioni di cui sopra hanno elaborato un progetto finalizzato alla collaborazione al fine di garantire una migliore funzionalità amministrativa, nell'interesse dei cittadini, impiegando Associati/Volontari con maturata esperienza, anche al fine di garantire ulteriormente le garanzie ed i diritti riconosciuti ai cittadini;
- analoghi accordi hanno riguardato altri Uffici giudiziari (ved. [Uffici giudiziari: protocolli e convenzioni per il sostegno alle attività - gNews Giustizia news online - Quotidiano del Ministero della giustizia \(gnewsonline.it\)](#)).

**Considerato:**

- che le attività da espletare consisteranno esclusivamente in attività di supporto amministrativo secondo le indicazioni fornite dal Procuratore Capo della Repubblica e dal Dirigente amministrativo o referenti da questi designati;
- che l'attività richiesta e svolta è a titolo gratuito, e che da questa non deriveranno oneri, diretti o indiretti, a carico dello Stato, del Ministero della Giustizia e della Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Genova;

Viste le circolari del Ministero della Giustizia 8.11.2016 e 186223 del 13.10.2017

**tutto quanto sopra premesso e considerato,**  
che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo,  
le Parti,  
come sopra rappresentate,

**CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

**Art. 1- Natura e oggetto dell'attività di volontariato.**

Il presente protocollo di intesa regola i rapporti tra la Procura della Repubblica, il Comune e le Associazioni sopra indicate, per lo svolgimento delle attività di volontariato presso gli uffici della Procura della Repubblica, quale ausilio e supporto dei servizi resi dal personale amministrativo nello svolgimento delle attività burocratiche d'ufficio.

Le attività oggetto del presente accordo non sono sostitutive di quelle riservate al personale contrattualizzato del Ministero della Giustizia.

#### **Art. 2 - Risorse umane.**

Per lo svolgimento delle attività indicate di cui sopra le Associazioni mettono a disposizione alcuni volontari regolarmente iscritti al libro soci, che hanno manifestato interesse e disponibilità a svolgere attività di volontariato.

Le associazioni di cui sopra garantiranno, con continuità per mezzo dei propri Associati/Volontari, l'attività oggetto del presente accordo nella sede della Procura sopra indicata o sede distaccata.

#### **Art. 3 - Responsabile dell'attività di volontariato.**

I responsabili delle attività indicate nel presente protocollo d'intesa sono i Presidenti protempore delle Associazioni.

Le Associazioni garantiscono che i volontari, designati in base alla disponibilità manifestata a svolgere l'attività di volontariato, siano, sin dall'inizio di tale attività e per tutta la durata dello stesso, coperti da regolare polizza assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi. Copia dell'assicurazione di ciascuna Associazione sarà messa a disposizione della Procura della Repubblica di Genova.

#### **Art. 4 - attività di volontariato: modalità di svolgimento**

I volontari prestano la propria attività indicativamente presso le seguenti articolazioni della Procura della Repubblica: Ufficio Esecuzione Penale, Ufficio Locale del Casellario, Ufficio Economato; Ufficio Affari Civili, con orari mattutini e/o pomeridiani di almeno quattro ore, sulla base di appositi ordini di servizio adottati di concerto dal procuratore della Repubblica e dal Dirigente Amministrativo.

Nella assegnazione ai vari uffici (in particolare l'ufficio esecuzione penale) si terranno presenti le esperienze professionali pregresse dei volontari.

In base a sopravvenute esigenze di ufficio, i volontari potranno essere adibiti (con il loro consenso) anche ad altri servizi (quali ad es. l'archivio, l'ufficio affari internazionali) che comunque, come quelli indicativamente sopra menzionati, non comporteranno trattazione di atti/procedimenti coperti da segreto investigativo ai sensi dell'art. 329 cpp.

**In particolare**, i volontari svolgeranno, di massima, negli uffici appresso indicati, le seguenti attività di supporto, sotto la direzione e responsabilità del personale amministrativo dell'ufficio:

- **ufficio esecuzione penale:**

alla luce delle modifiche introdotte con D.L. 162/2022

supporto al personale in servizio nella iscrizione dell'estratto esecutivo sul registro informatico, nel relativo completamento del fascicolo e nelle principali attività di esecuzione della multa /ammenda.

- **Ufficio del casellario:** supporto al personale in servizio nello scarico della posta elettronica, nella 'protocollazione' delle richieste di certificati proveniente dalla P.A. e nel conseguente successivo invio dei certificati richiesti, nonché nell'inserimento in archivio dei fogli complementari lavorati;

- **affari civili:** presidio di uno sportello di servizio al cittadino per informazioni per quanto concerne il rilascio dei timbri di apostille o legalizzazione sugli atti giudiziari e/o notarili italiani destinati ad essere utilizzati all'estero; supporto al personale nella esecuzione delle previsioni della Convenzione Aja del 5 ottobre 1961, ratificata con L. 1253/1966, in vigore dall'11/02/1978 e successivi accordi internazionali ed eventuale ausilio al personale amministrativo nel rilascio delle stesse apostille o legalizzazione;
- **ufficio economato- archivi:** sistemazione dei fascicoli in archivio, supporto alla commissione scarti, supporto al personale nella liquidazione delle spese di consulenza e nella predisposizione delle pratiche di acquisto di materiale di cancelleria;
- **ufficio affari internazionali:** supporto al personale nella notifica delle sanzioni pecuniarie comminate a residenti in Paesi dell'Unione.

Ai volontari è garantita un'adeguata formazione e un congruo periodo di affiancamento al personale amministrativo preposto agli uffici, prima dell'inizio delle attività di supporto.

In caso di utilizzo di apparecchiature informatiche si applicherà quanto previsto dal paragrafo 2.2 della circolare ministeriale 186223 del 13.10.2017, nel rispetto del Decreto Ministero di Grazia e Giustizia 27.04.2009.

#### **Art. 5 Impiego di Associati/Volontariati**

Per i compiti assegnati, le Associazioni firmatarie del presente accordo hanno l'obbligo di impiegare Associati/Volontariati:

- a. appartenuti alle Forze di Polizia, Forze Armate dello Stato, Forze di Polizia Locali o altre Amministrazioni Pubbliche collocati in quiescenza senza demerito.
- b. iscritti nei Libri degli Associati o aderenti, di cui all'art. 15 comma 1 lettera a) del d.lgs. 117/2017;
- c. in possesso delle qualità morali e di condotta previste per i pubblici impiegati (ved. dpr 62/2013)

#### **Art. 6 Decorrenza**

La collaborazione che inizierà a decorrere dal 15 luglio 2023 viene svolta dai soci i cui nominativi le associazioni stipulanti si impegnano a comunicare alla Procura della Repubblica ed al Comune di Genova.

I soci presteranno l'attività di supporto al personale amministrativo anche avvicinandosi tra loro (su base giornaliera settimanale o mensile) secondo le disponibilità individuali nell'arco dei periodi presi in considerazione, previ accordi con i direttori responsabili delle seguenti segreterie: Ufficio Esecuzione Penale, Ufficio Locale del Casellario, Ufficio Economato, Ufficio Affari Civili, affari internazionali (o con i responsabili degli altri uffici/settori cui dovessero essere adibiti con il loro consenso), con orari mattutini e/o pomeridiani di almeno quattro ore.

Verrà garantita la presenza di soci volontari sino a dieci unità al giorno dal lunedì al sabato, in base ai giorni ed agli orari di apertura degli uffici che beneficeranno del supporto dei volontari.

L'attività svolta verrà supervisionata dai responsabili degli uffici presso i quali i volontari saranno adibiti.

Tale attività sarà svolta nel rispetto delle direttive emanate dal Procuratore della Repubblica di concerto con il Dirigente Amministrativo, concordate di volta in volta in via diretta con gli aderenti e potrà essere sospesa nel mese di agosto, salvo disponibilità di tutti o parte dei volontari di proseguirla.

#### **Art. 7 Luogo della prestazione volontaria e strumentazioni**

La prestazione dell'attività di collaborazione volontaria sarà svolta presso gli uffici della Procura della Repubblica o sue pertinenze.

A tale scopo saranno concessi in uso, se necessario, in base alle mansioni che questi rivestiranno, ed in base alle disponibilità esistenti, materiali, strumentazioni e le apparecchiature informatiche con eventuale attivazione, se possibile e ritenuta necessaria, di utenze sulla rete giustizia (all'esclusivo fine di utilizzo della rete internet e della posta elettronica) necessarie per il corretto espletamento delle attività di collaborazione volontarie.

#### **Art. 8 Attività escluse dalla collaborazione volontaria**

La collaborazione non comprende:

- gli atti e le attività oggetto di segreto investigativo a norma dell'art. 329 c.p.p.;
- l'accesso ai registri penali e/o ai sistemi informativi automatizzati oggetto di segreto investigativo a norma dell'art. 329 c.p.p.;
- la diretta acquisizione di altri atti dell'ufficio senza autorizzazione del personale istituzionalmente incaricato della gestione e conservazione degli atti stessi;
- i rapporti esterni dell'ufficio e con il pubblico salvo che il volontario sia immediatamente identificabile, attraverso l'esposizione di apposito segno distintivo, come soggetto che presta attività
- come volontario non appartenente alla Pubblica Amministrazione.

#### **Art. 9 - Obblighi e responsabilità.**

Il volontario, incaricato dell'attività di collaborazione deve:

- attenersi al codice di comportamento di cui al dpr 62/2013,
- conformare la sua condotta alle direttive adottate dal procuratore della Repubblica,
- mantenere il segreto sull'attività svolta in conformità alle norme di legge e regolamenti vigenti;
- comunicare eventuali sopravvenute cause di incompatibilità con lo svolgimento delle attività;
- impegnarsi per iscritto all'osservanza degli obblighi di riservatezza e di riserbo riguardo ai dati, alle informazioni e alle notizie acquisite nello svolgimento delle attività di collaborazione, anche nel rispetto della normativa sulla privacy di cui al Regolamento U.E. al 679/2016 e D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

È onere della Procura della Repubblica, per il tramite del responsabile alla sicurezza, provvedere ad informare il volontario sulle norme da osservare in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 all'interno dell'edificio in cui si troverà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Le determinazioni assunte dall'Ufficio sono a disposizione per la consultazione dei volontari presso l'Ufficio Economato.

In caso di utilizzo di apparecchiature informatiche si applicherà quanto previsto dal paragrafo 2.2 della circolare ministeriale 186223 del 13.10.2017.

#### **Art. 10 - Controllo e verifica dell'attività di volontariato.**

La Procura della Repubblica si riserva la facoltà di verificare, tramite i direttori responsabili dei vari Uffici di Procura della Repubblica cui sono adibiti, l'attività di collaborazione prestata dai volontari sotto il profilo della correttezza con riferimento alle mansioni loro attribuite, al rispetto degli obblighi di cui all'articolo precedente ed ai rapporti con i magistrati ed i componenti dell'Ufficio, nonché con

il pubblico, di contestare formalmente eventuali violazioni ed inadempienze informandone il responsabile della collaborazione indicato al precedente art. 3.

Eventuali comportamenti che violino le disposizioni del presente accordo o da cui consegua il venir meno del rapporto di fiducia dovranno essere comunicati alle Associazioni per iscritto entro 15 giorni dall'accertamento affinché queste adottino i necessari provvedimenti correttivi. Il perdurare di situazioni difformi alle indicazioni contenute nel presente protocollo legittima la Procura della Repubblica contraente:

- a disporre l'allontanamento del volontario inadempiente e chiederne la sostituzione;
- a recedere dal presente accordo con la conseguente comunicazione scritta alle Associazioni.

#### **Art. 11 - Gratuità dell'attività di volontariato.**

Le parti si danno reciprocamente atto che la collaborazione sarà resa a titolo completamente gratuito. Il Comune corrisponderà alle Associazioni un beneficio finanziario sotto forma di rimborso spese forfettario pari ad euro **dieci/00 giornalieri per volontario** per l'attività di collaborazione svolta, come prevista dal presente Protocollo di Intesa.

I responsabili delle Associazioni renderanno, entro il giorno 15 di ogni mese, direttamente al Direttore della Direzione Corpo di Polizia Locale, nonché al procuratore della Repubblica ed al Dirigente amministrativo, il numero di volontari effettivamente impiegati nell'attività di collaborazione nel mese precedente.

La presente convenzione non comporta alcun onere economico, neppure indiretto, a carico del Ministero della Giustizia e della Procura della Repubblica di Genova (fatta salva la fornitura di appositi distintivi sopra indicati) nemmeno in caso di inadempienze da parte del Comune di Genova e/o dei responsabili delle associazioni contraenti.

Le Associazioni ed i volontari rinunciano espressamente ad ogni azione di rivalsa nei confronti del Ministero della Giustizia e della Procura della Repubblica di Genova, per azione promosse da terzi, aventi ad oggetto le attività svolte dai volontari negli Uffici e/o per eventuali inadempienze da parte del Comune di Genova e/o dei responsabili delle associazioni contraenti.

#### **Art. 12 - Durata dell'attività di volontariato.**

La collaborazione avrà durata di anni 1 [uno] con decorrenza dal 15 luglio 2023 (o 15 luglio 2023-31.12.2024), fatte salve eventuali revoche e risoluzioni ai sensi dell'articolo successivo.

Sono fatte salve altresì eventuali osservazioni/obiezioni da parte del Ministero della Giustizia, cui il presente protocollo verrà inviato, che possano comportare la cessazione anticipata degli effetti del protocollo.

Sarà possibile la rinnovazione della Convenzione, in presenza delle esigenze che ne abbiano legittimato e reso utile la stipula, sulla base di specifici accordi tra le parti.

#### **Art. 13 - Revoca e risoluzione dell'attività di volontariato.**

È possibile la revoca anticipata del protocollo d'intesa da parte dei contraenti, senza alcun onere, nemmeno indiretto a carico della procura della Repubblica e/o del Ministero della Giustizia, con un preavviso di almeno 30 giorni.

La convenzione si risolve anche nei seguenti casi: a) danno all'immagine della Procura della Repubblica; b) sospensione ingiustificata dell'attività di collaborazione; c) inosservanza degli obblighi stabiliti dal presente protocollo; d) scadenza o venir meno, per qualsiasi causa, della copertura assicurativa di cui all'art. 3; e) obiezioni da parte del Ministero della Giustizia, cui il

presente protocollo viene inviato; f) venir meno delle ragioni, legate principalmente alla carenza di personale, per le quali la presente convenzione viene stipulata.

**Art. 14 - Trattamento dei dati personali.**

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 e degli artt. 13 e 23 del D.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati, si informa che i dati personali saranno trattati dall'Amministrazione conferente per le finalità connesse alla gestione del presente disciplinare. Titolare del trattamento dei dati è la Procura della Repubblica di Genova.

**Art. 15 - Pubblicità.**

Il presente protocollo d'intesa sarà oggetto di pubblicazione secondo le modalità e ai sensi dell'art. 15 del D. L.vo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Procura della Repubblica.

**Art. 16 - Rinvio.**

Per quanto non contenuto nel presente atto si fa rinvio alle leggi e ai regolamenti in vigore. La sottoscrizione della presente convenzione costituisce accettazione delle condizioni e delle modalità di prestazione delle attività di collaborazione, nella stessa richiamata e contenute, e vale quale comunicazione al volontario.

Redatta e sottoscritta in copie originali per ciascun aderente l'accordo il giorno 3 luglio 2023 alle ore 13.00 nel palazzo di Giustizia di Genova (GE), Piazza Portoria 1- 16121.

Il Procuratore della Repubblica  
Nicola Piacente

Comune di Genova - Direzione Corpo di Polizia Locale  
Il Comandante  
Gianluca Giurato

Associazione Nazionale Polizia di Stato Gruppo di Genova  
Il Presidente  
Salvatore Scala

Associazione Nazionale Finanziari D'Italia A.N.F.I.- Sez. di Genova  
Il Presidente  
Dino Bonati

Associazione Nazionale Polizia Penitenziaria di Genova  
Il Presidente  
Antonio Chessa

Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale Genova  
Il Presidente  
Laura Ferraro